MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto

parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 112 del 3 marzo 2025, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale n. 23 del 27 febbraio 2025 è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. n. 29 del 7 marzo 2025 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito al Dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che nell'ambito del continuo processo di evoluzione tecnologica e digitale intrapreso e portato avanti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel corso degli anni, quest'ultimo ha gradualmente acquisito apparati, accessori e licenze funzionali al raggiungimento di tale obiettivo, anche allo scopo di assicurare la completezza e la funzionalità della dotazione informatica messa a disposizione degli Uffici dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che in tale contesto si inserisce l'approvvigionamento, per il personale della già Divisione III di questa Direzione Generale, oggi Divisione V - Logistica e gestione dei beni dell'Amministrazione, delle licenze d'uso realizzate dalla casa produttrice Autodesk, effettuato per la prima volta nel corso dell'anno 2019, per l'utilizzo del programma di elaborazione grafica AutoCAD Revit LT;

CONSIDERATO che AutoCAD è un software CAD (*Computer Aided Design*) sviluppato da Autodesk e utilizzato per la progettazione assistita da computer, ovvero per realizzare disegni e modelli sia in due che in tre dimensioni, con strumenti per la modellazione solida e la rappresentazione tridimensionale degli oggetti altamente precisi, con la possibilità di gestire le dimensioni e le coordinate con grande accuratezza;

PRESO ATTO che per il corretto ed efficace utilizzo del già menzionato software è necessario disporre delle relative licenze d'uso, che consentono di ottenere l'autorizzazione ad utilizzare lo stesso ed i servizi ad esso collegati;

CONSIDERATO che le licenze d'uso offrono all'Amministrazione la possibilità di realizzare progettazioni architettoniche e documentazioni di elevata qualità grazie al software BIM (*Building Information Modeling*) che sfrutta un ambiente coordinato e basato su diversi modelli, che le stesse permettono di utilizzare;

CONSIDERATO che le licenze in parola rappresentano strumenti progettuali validi ed economicamente vantaggiosi, da rivolgere tanto agli studi di architettura e ai professionisti autonomi quanto alle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che tali licenze, inoltre, consentono ai singoli utenti dell'Amministrazione ovvero ai gruppi che lavorano in CAD e BIM di progettare, documentare, visualizzare e consegnare progetti architettonici e ingegneristici di livello elevato;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/866 del 30.07.2024, questa Direzione ha autorizzato la predisposizione dell'Ordine di Acquisto (OdA) sul MePA n. 7998968/2024, assunto al protocollo con il n. 33/7173 del 31.07.2024 e approvato con Decreto prot. n. 33/901 del 02.08.2024, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MLPS in data 29.08.2024 al n. 258, per l'acquisizione della "*Fornitura di n. 4 (quattro) licenze AutoCAD Revit LT Suite Commercial Single-user Annual Subscription Renewal*", dalla Novigos Tecno S.r.l., con sede in Roma alla Via Edoardo D'Onofrio, n. 116, P.IVA 14149051006;

CONSIDERATO che le licenze "*AutoCAD Revit LT Suite Commercial Single-user Annual Subscription Renewal*", approvvigionate con il già menzionato Ordine di Acquisto (OdA) n. 7998968/2024, hanno durata annuale e che, pertanto, scadranno in data 27.10.2025;

CONSIDERATO che con mail del 10.09.2025 la Divisione IV di questa Direzione Generale ha richiesto alla Divisione V - Logistica e gestione dei beni dell'Amministrazione della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, presso la quale insistono gli Uffici che utilizzano il sopraindicato programma di elaborazione grafica AutoCAD Revit LT, di voler confermare l'esigenza di disporre delle licenze in argomento anche dopo la predetta scadenza del 27.10.2025;

CONSIDERATO che con mail del 16.09.2025 la Divisione V - Logistica e gestione dei beni dell'Amministrazione della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ha confermato la "*necessità di procedere al rinnovo di n. 2 licenze per 24 mesi*";

CONSIDERATO, altresì, che con mail del 06.10.2025, la Divisione V - Logistica e gestione dei beni dell'Amministrazione della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ha richiesto l'approvvigionamento di ulteriori n. 2 (due) licenze per n. 24 (ventiquattro) mesi del programma di elaborazione grafica AutoCAD Revit LT per soddisfare la nuova esigenza dettata dall'"*assunzione di nuovi tecnici affidati alla medesima Divisione*";

DATO ATTO, pertanto, della necessità di procedere all'acquisizione di n. 4 (quattro) licenze d'uso del programma di elaborazione grafica AutoCAD Revit LT;

PRESO ATTO che in base alle nuove policy della casa produttrice Autodesk, i *Clienti inquadrati come Government*, come la scrivente Amministrazione, *possono essere gestiti solamente dai Partner certificati GOV* e che la durata delle licenze d'uso *può essere solamente annuale o triennale*;

RITENUTO che, a seguito di attenta valutazione, l'acquisizione delle licenze in parola per n. 36 (trentasei) mesi rappresenta la soluzione più idonea a garantire l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che per il raggiungimento della finalità in discorso, questa Amministrazione ha necessità di individuare un operatore economico altamente specializzato in grado di erogare le licenze in argomento per n. 36 (trentasei) mesi, previa indagine di mercato e consultazione di almeno n. 2 (due) fornitori abilitati alla rivendita delle licenze d'uso del programma AutoCAD Revit LT nonché con la qualifica di cui sopra certificata dalla casa produttrice Autodesk;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

CONSIDERATO che il valore stimato per l'affidamento in parola, per n. 36 (trentasei) mesi, è inferiore al limite del valore dell'affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e che si procederà al suo perfezionamento attraverso l'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* acquistinretepa.it, nel rispetto delle previsioni recate dal D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, seppure l'importo stimato sia inferiore alla soglia dell'affidamento diretto, il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice dei contratti pubblici, non risulta minato dall'espletamento di una indagine preliminare di mercato per verificare la congruità della spesa stimata da questa Amministrazione;

VISTO l'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il quale dispone che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";

CONSIDERATO che il comma 2, del già richiamato art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, prevede espressamente che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni";*

VISTO l'allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, recante "*Attività del RUP (Art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023)*", riguardante la nomina, i requisiti e i compiti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

RITENUTA pertanto, la necessità di procedere a nominare il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'Allegato I.2 del Codice sopra richiamato, Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento del servizio in argomento;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Di nominare, ai fini dell'acquisizione per n. 36 (trentasei) mesi della fornitura di n. 4 (quattro) licenze d'uso del programma di elaborazione grafica AutoCAD Revit LT, Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), come individuato all'Articolo 1, dovrà svolgere tutte le attività indicate nell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi.

Articolo 3

Le attività di cui all'Articolo 1 non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Articolo 4

Di procedere con la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*